



16

**Stagione**

17



**Comune di Pordenone**

Pordenone, 20 dicembre 2016

### **CONCERTO DI NATALE DEL 22 DICEMBRE**

**IL TEATRO VERDI DI PORDENONE APRE LE PORTE  
ALLE PERSONE IN SITUAZIONE DI DIFFICOLTÀ  
POSTI GRATUITI A TEATRO PER LA SERATA  
E PER GLI SPETTACOLI FINO A FINE STAGIONE**

**IL COMUNE HA CONDIVISO CON FAVORE L'INIZIATIVA  
E HA ORGANIZZATO LA PARTECIPAZIONE**

Testimoniando ancora una volta sensibilità concreta sociale, il Teatro Verdi di Pordenone ha deciso di invitare al Concerto di Natale di giovedì 22 dicembre – che sotto il profilo artistico è uno degli eventi più attesi della stagione sinfonica – cinquanta persone della città che vivano situazioni di particolare difficoltà o esclusione. L'iniziativa non sarà limitata al Natale. Il Teatro metterà infatti a disposizione 20 posti, sempre destinati a persone in difficoltà, per tutti gli spettacoli del cartellone, fino a fine stagione.

Interpretando a 360 gradi la volontà di essere teatro aperto e al centro della vita della comunità, il Comunale vuole offrire l'occasione di assistere a una serata di grande musica anche a chi in genere non ne ha la possibilità e ha scelto il prestigioso Concerto di Natale con l'obiettivo di cogliere il significato più autentico della ricorrenza e trasformare la serata in un vero momento di festa e condivisione, all'insegna della bellezza di musiche straordinarie eseguite e dirette da artisti di assoluta levatura.

L'iniziativa è stata presentata oggi in municipio e sono intervenuti l'assessore per le Politiche sociali Eligio Grizzo, Il presidente del Teatro Giovanni Lessio, la presidente dell'Asp Miria Coan, il curatore della stagione musicale del Teatro Maurizio Baglini e la direttrice del teatro Marika Saccomani.

Grizzo ha accolto con grande favore l'iniziativa, inserendola nell'insieme delle attività già programmate per il Natale 2016 a Pordenone e nel progetto "Te lo do io il Natale" che aveva interessato i Consiglieri Comunali e la Giunta tutta.

Si è così attivato per organizzare i partecipanti al concerto invitando 14 ospiti delle Case di Riposo Umberto I e Casa Serena con i loro 5 accompagnatori e 15 cittadini con i loro figli che attualmente sono inseriti in particolari fasce di attenzione sociale.

Già in passato – nel dicembre 2013 – il Teatro aveva voluto manifestare con un concerto la sua sensibilità sociale, dedicando ai lavoratori che lottavano per la difesa dell'occupazione il Messiah di

Händel diretto da Ton Koopman, evento che era la punta di diamante della programmazione musicale della stagione. E nell'occasione la fila d'onore fu riservata alle Rsu di Electrolux e Ideal Standard. La cultura si pose al servizio della città: un patto di solidarietà che unì simbolicamente l'intero territorio.

Il Concerto di giovedì 22 dicembre (ore 20.45) ha numerosi elementi che ne decretano il valore assoluto: la presenza sul palco della grande Orchestra Haydn di Trento e Bolzano, il talento del violinista Tibor Kováč, che suona un prestigioso Stradivari e l'indiscussa abilità del celebre direttore d'orchestra slovacco Juraj Valčuha, che, a soli 40 anni, dopo aver guidato per otto anni l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, è stato da poco nominato direttore principale dell'Orchestra e Coro del Teatro San Carlo di Napoli (contestualmente alla nomina di Zubin Mehta a direttore onorario):

Non meno affascinante il programma del Concerto, che prevede le vigorose ed espressive note di Bartók - il suo Concerto per violino e orchestra n. 2 è uno dei capolavori principali della sua maturità - e la gaia e poetica Sinfonia n.2 di Brahms, pagina orchestrale di notevole respiro, salutata fin dal suo primo apparire come una delle sue più fresche e felici creazioni.

La serata sarà inoltre introdotta da Daniele Spini, che ha curato anche le note di sala e, fra l'altro, dal 2008 al 2010 è stato direttore artistico per la musica del Teatro Nuovo Giovanni da Udine.